

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 23 giugno 2024

1371

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B



La **prima lettura** è tratta dal primo discorso pronunciato da Dio dopo esser stato interpellato dai lamenti drammatici di Giobbe. Dalla tempesta, il Signore risponde a Giobbe con amore, perché il suo servo si apra al mistero del Dio creatore. Il registro del salmo è quello del ringraziamento. Il Salmo 106 celebra l'intervento di Dio per coloro che si sono trovati in diverse difficoltà e il lezionario si concentra sulla parte dedicata a coloro che viaggiano per mare, affidandosi a Dio. Nella **seconda lettura** Paolo ricorda ai cristiani un nucleo essenziale per comprendere il suo ministero: l'amore che Gesù Cristo prova per Paolo esercita una pressione forte e coinvolgente: morto per tutti, Gesù Cristo risorto consente a coloro che vivono per lui di essere rinnovati in maniera straordinaria (seconda lettura). Nel **vangelo** Gesù chiede ai discepoli di attraversare il lago nella notte, in pericolo: solo così, alla richiesta di aiuto dei discepoli, potrà rivelare il potere e la forza della sua Parola.

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato	22	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Lucardelli <i>Maria</i> (settimana) ~ <i>Leonardo Venerina e Nello</i> ~ Barcelli <i>Iolanda</i> ~ Zaccarelli <i>Giuliano</i> ~ Ferri <i>Giuseppe e Maria</i> ~ Ferri <i>Mattia</i>
Domenica	23		XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	24	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	25	ore 08:00	
Mercoledì	26	ore 08:00	
Giovedì	27	ore 08:00	
Venerdì	28	ore 08:00	<i>Lucia</i>
Sabato	29	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Mezzolani <i>Simone</i> ~ Fraternale <i>Alfonso</i> ~ <i>Gino e Maria</i> ~ <i>Francesco</i> ~ <i>Giovanni</i> ~ <i>Dolli</i>
Domenica	30		XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	
		ore 11:00	Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

23 dom.	XII del Tempo Ordinario (anno B) S. Giuseppe Cafasso; S. Lanfranco; B. Maria R. Cimatti <i>Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41</i> Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre
24 lun.	NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA (s); S. Teodolfo <i>Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80</i> Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda
25 mar.	S. Massimo; S. Guglielmo di Montevergine; S. Prospero <i>2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14</i> Dio ha fondato la sua città per sempre
26 mer.	Ss. Giovanni e Paolo; S. Vigilio; S. Josemaria Escrivà <i>2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20</i> Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
27 gio.	S. Cirillo di Alessandria (mf); S. Arialdo; B. Margherita Bays <i>2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29</i> Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome
28 ven.	S. Ireneo (m); S. Vincenza Gerosa; S. Paolo I <i>2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4</i> Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo
29 sab.	SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI ; B. Raimondo Lullo; <i>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19</i> Il Signore mi ha liberato da ogni paura

Pregliera di Ringraziamento

Gesù, l'abbiamo detto anche noi, impauriti e disorientati dalle tempeste della nostra vita: "Non t'importa che siamo perduti?". Non t'importa se la malattia si abbatte su di noi, facendoci sentire la nostra fragilità e la paura della sofferenza? Non t'importa se l'ingiustizia ci calpesta, dandoci in noi uno spirito di rivalsa e di vendetta? Non t'importa se andiamo a fondo e proviamo il sapore amaro della sconfitta, del fallimento? Gesù, te l'abbiamo ripetuta tante volte la frase che ti hanno gridato gli apostoli. Ci sembrava che tu fossi insensibile, che ti fossi addirittura addormentato. Ma tutto dipendeva dalla nostra paura cioè dalla nostra mancanza di fede. Perché, come quella volta sul lago, anche a noi hai dimostrato di saper calmare la tempesta e di riportare la pace, ma solo quando abbiamo capito di non essere stati abbandonati.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Dio ci salva non "dalla" ma "nella" tempesta

di Ermes Ronchi

Le piccole barche sono al sicuro, ormeggiate nel porto, ma non è per questo che sono state costruite. Sono fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Noi siamo naviganti su fragili legni nel mare della vita, su gusci di noci. Eppure ci raggiunge la parola di Gesù: passiamo all'altra riva, andiamo oltre. C'è un oltre che abita le cose. Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora. Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario. Vera pedagogia è quella di Gesù: trasmettere non paura la passione per il mare aperto, il desiderio di navigare avanti, la gioia del mare alto e infinito. Nella breve navigazione Gesù si addormenta, sfinito. Io non so perché si alzano tempeste nella vita. Non lo sanno Luca, Marco, Matteo: raccontano tempeste sempre uguali e tutte senza perché. Vorrei anch'io un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino. Ma intanto la barca, simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità, intanto resiste. E non per il morire del vento, non perché finiscono i problemi, ma per il miracolo umile dei rematori che non abbandonano i remi, che sostengono ciascuno la speranza dell'altro. A noi invece pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia. Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire, anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore. Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo. Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca. Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita.



Anno 2024/2025
inizio del Catechismo 23 settembre 2024

Invitiamo i genitori a fare scelte adeguate affinché i figli possano partecipare al catechismo.
Necessari lo sport e altre attività, ma il catechismo non è da meno; come pure la Messa della Domenica.
Sono impegni di cui rendere conto non tanto al prete, quanto al Signore.

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1° anno (3° elementare) Gruppo: LA SCOPERTA					16:30 - 17:30
2° anno (4° elementare) Gruppo: IL MIO AMICO GESU'			16:30 - 17:30		
3° anno (5° elementare) Gruppo: A MESSA SALTANDO DI GIOIA	16:30 - 17:30				
4° anno (1° media) Gruppo: SULLA VIA DELLA FEDE		17:45 - 18:45			
5° anno (2° media) Gruppo: IL DONO				16:30 - 17:30	

Nei mesi di luglio e agosto l'Ufficio rimarrà aperto solo il

**giovedì
dalle 17:00 alle 19:00.**

Per ogni eventualità contattare al 389.6069200 anche:



ORATORIO ESTIVO 2024

Sono aperte le iscrizioni per l'Oratorio Estivo 2 - 6 settembre ore 08:30 - 12:00 destinato ai bambini 3° 4° 5° elementare quota d'iscrizione € 10,00

Il modulo di iscrizione si ritira in sacrestia e riconsegnato entro e non oltre 5 luglio

GIOCO & CREATIVITÀ

"Noi non siamo esseri umani che vivono una esperienza spirituale. Siamo esseri spirituali che vivono una esperienza umana"

(Pierre Teilhard de Chardin)

